



## Comunicato Stampa

**Milano, 26 ottobre 2007** – Con riferimento a quanto apparso oggi sul settimanale IL MONDO n.44 nell'articolo intitolato "Quando il Top stroppia" a pagina 16, e al fine di ripristinare una corretta informazione al pubblico ed al mercato, Fondiaria-Sai precisa quanto segue:

1. I piani di stock option cui si fa riferimento sono stati oggetto di ampia diffusione al mercato, da ultimo con comunicato stampa datato 14 settembre 2007, che si riporta in allegato.
2. Sulla base del raffronto fra il prezzo di esercizio dell'opzione e la quotazione del titolo Fondiaria-Sai risparmio al 31.12.2006, la plusvalenza "latente" del piano di stock option ammontava, al lordo dell'imposizione fiscale piena, a 10,3 milioni di Euro cadauno per i Signori Jonella Ligresti, Giulia Maria Ligresti, Giocchino Paolo Ligresti e Fausto Marchionni e a 5,9 milioni di Euro per il Signor Antonio Talarico. Tali importi, oltre a divergere in maniera assai significativa da quanto riportato sul settimanale IL MONDO, non risultano assolutamente indicativi, considerato che al 31.12.2006 le opzioni assegnate non erano ancora, neppure parzialmente, esercitabili.
3. La Compagnia ritiene che un'informazione così "distratta" resa al mercato possa ledere gli interessi della Società e dei propri azionisti, creando disinformazione anziché informazione e pertanto si riserva di tutelare i propri interessi in ogni sede che riterrà opportuna.

Ufficio Stampa  
Federica Dal Conte  
Claudia Galassi  
Tel. +39 02 66704 324 - 366

Investor Relations  
Raffaele Guasco  
Giancarlo Lana  
Floriana Amari  
Tel. +39 011 6657 642

## COMUNICATO STAMPA

**Informazione al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori, ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999.**

**Firenze, 14 settembre 2007** – Ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 e della delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007, si forniscono le informazioni richieste relativamente ai piani di *stock option* FONDIARIA-SAI 2006-2011 a favore degli amministratori esecutivi e del *management* della stessa FONDIARIA-SAI, di sue controllate e della controllante per l'acquisto di azioni di risparmio FONDIARIA-SAI.

### SOGGETTI DESTINATARI

Come noto, in data 14 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI ha deliberato di assegnare le opzioni di cui a detti piani di *stock option*, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria di FONDIARIA-SAI del 28 aprile 2006.

Per quanto riguarda gli amministratori esecutivi, le complessive n. 8.700.000 opzioni sono state assegnate a favore dei soggetti e secondo le quantità deliberate dalla citata delibera, e precisamente:

NOME	SOCIETÀ	CARICA	n° diritti di opzione assegnati
Jonella LIGRESTI	FONDIARIA-SAI	Presidente	1.900.000
Fausto MARCHIONNI	FONDIARIA-SAI MILANO ASSICURAZIONI	Amministratore Delegato Presidente/Amministratore Delegato	1.900.000
Giulia Maria LIGRESTI	PREMAFIN FINANZIARIA	Presidente	1.900.000
Gioacchino Paolo LIGRESTI	IMMOBILIARE LOMBARDA	Presidente	1.900.000
Antonio TALARICO	IMMOBILIARE LOMBARDA	Amministratore Delegato	1.100.000

Per quanto invece riguarda il *management*, il numero delle opzioni assegnate ai singoli beneficiari tiene conto del livello di responsabilità attribuito e dell'impatto del ruolo sul *business*. Il numero totale delle opzioni assegnate al *management* è pari alle n. 6.300.000 azioni massime deliberate dall'assemblea. L'individuazione degli assegnatari dei diritti di opzione, così come la determinazione del numero dei diritti da attribuire a ciascun beneficiario, è demandata dalla citata

assemblea del 28 aprile 2006 al Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI e, per esso, al suo Amministratore Delegato. A quest'ultimo sono stati attribuiti i più ampi poteri ai fini della identificazione dei beneficiari e della determinazione del numero di opzioni da attribuire a ciascuno, anche in base alla valutazione discrezionale del contributo che, nei limiti delle competenze assegnategli, ciascun beneficiario potrà dare per la realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano Industriale 2006-2008.

Delle complessive n. 6.300.000 opzioni assegnate al *management*, n. 4.619.000 sono state assegnate all'insieme dei soggetti c.d. rilevanti, per FONDIARIA-SAI e per le sue controllate quotate, ai sensi della disciplina in materia di *internal dealing* e, cioè, all'insieme dei dirigenti del Gruppo FONDIARIA-SAI che abbiano regolarmente accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Compagnia e del Gruppo. Le rimanenti opzioni sono state assegnate a favore di altri dirigenti. Nessuna opzione è stata assegnata a collaboratori.

#### RAGIONI CHE HANNO MOTIVATO L'ADOZIONE DEL PIANO

Il piano destinato agli amministratori esecutivi intende realizzare una adeguata strutturazione della remunerazione complessiva degli amministratori medesimi quale strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi di questi ultimi con il perseguimento del fine prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale del Gruppo FONDIARIA-SAI.

Per altra via, l'utilizzo dello strumento in questione anche a favore del *management* contribuisce ad incentivare e fidelizzare quest'ultimo, contribuendo inoltre a creare le opportune condizioni per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

L'attribuzione delle azioni anche ad amministratori esecutivi ed al *management* di società controllate e della controllante trova motivazione nelle aspettative di crescita di valore di FONDIARIA-SAI che, determinata anche dall'apporto delle società del Gruppo, riassume la crescita di valore di tutte le componenti di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di condizionare l'esercizio dei diritti – oltre che al decorso di un certo periodo di tempo, come più oltre specificato – al raggiungimento di determinati risultati con riferimento agli obiettivi del Piano Industriale, quali verificati, tempo per tempo, dal Consiglio.

#### ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

L'assemblea aveva conferito al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per dare esecuzione alla deliberazione, in una o più volte, per un periodo massimo di cinque anni dalla data dell'assemblea stessa, procedendo all'assegnazione dei diritti di opzione, nonché per approvare i regolamenti dei piani.

In caso di operazioni sul capitale della Società quali, a titolo di esempio, aumenti di capitale sociale a pagamento (con o senza diritto di opzione, o comunque qualsiasi operazione che dia origine ad un diritto), frazionamenti o raggruppamenti delle azioni, dividendi straordinari ecc., il prezzo di sottoscrizione e/o il numero delle azioni oggetto delle opzioni verranno adeguati di conseguenza al fine di mantenere per quanto possibile, in capo ai beneficiari, i benefici acquisiti o acquisibili (o, alternativamente, allo stesso fine potranno essere emesse nuove opzioni in sostituzione delle vecchie, fatte salve le scadenze originarie), fermo restando in capo alla Società gli eventuali oneri aggiuntivi, rispetto a quelli esistenti prima dell'operazione, anche di carattere fiscale, derivanti da tali aggiustamenti.

Nel caso in cui si verificano situazioni, eventi od operazioni straordinarie che determinino andamenti particolarmente negativi del titolo - non direttamente imputabili ai risultati ottenuti dalla Società - il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle necessarie verifiche, potrà provvedere all'annullamento di tutte le opzioni assegnate, ed all'assegnazione ai beneficiari di nuove opzioni, il cui prezzo di emissione dovrà essere adeguato ai nuovi valori di mercato del titolo di riferimento. In tal caso tutti i termini e i periodi relativi alla disciplina delle opzioni saranno annullati, e ripartiranno ex novo, espressamente incluso il *vesting period* nel quale le opzioni non possono essere esercitate.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto consultivo e propositivo del Comitato di Remunerazione.

FONDIARIA-SAI ha conferito a UBS Fiduciaria S.p.A. apposito incarico avente ad oggetto la gestione amministrativa dei piani.

Entrambi i piani prevedono un aumento del capitale sociale per un numero massimo di azioni di risparmio di nuova emissione, come sopra indicato, da riservare alla sottoscrizione da parte dei beneficiari delle opzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

Nell'iter di approvazione del piano di *stock option* riservato agli amministratori esecutivi, nessun singolo amministratore esecutivo beneficiario del piano ha

svolto un ruolo determinante nell'adozione delle relative decisioni, considerato che ogni deliberazione al riguardo è stata assunta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione. Non ricorrono pertanto situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Alla data del 15 febbraio 2006, nella quale si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre all'assemblea l'approvazione dei piani, il prezzo di mercato delle azioni FONDIARIA-SAI risparmio era di € 23,55 per azione.

Alla data del 14 luglio 2006, nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assegnazione delle opzioni, il prezzo di mercato delle azioni FONDIARIA-SAI risparmio era di € 22,14 per azione.

Nel deliberare l'assegnazione delle opzioni, il Consiglio di Amministrazione ha avuto riguardo al fatto che non si prospettava a quel momento la diffusione di informazioni rilevanti non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato.

#### CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

Entrambi i piani sono basati sull'attribuzione di diritti di opzione che consentono la successiva sottoscrizione di azioni di risparmio FONDIARIA-SAI derivanti da aumenti di capitale, con regolamento per consegna fisica.

I diritti di opzione assegnati secondo le quantità precedentemente indicate sono divenuti parzialmente esercitabili da parte dei beneficiari a decorrere dallo scorso 14 luglio, decorso la prima fase del *vesting period* di 12 mesi stabilito per entrambi i piani dai rispettivi regolamenti, così come modificati dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2007, che ha anticipato di un anno le scadenze delle tre fasi del *vesting period* originariamente stabilite dallo stesso Consiglio.

In particolare:

- il 40% delle opzioni sono esercitabili a partire dal 14 luglio 2007;
- il 30% delle opzioni potranno essere esercitate a partire dal 14 luglio 2008;
- il 30% delle opzioni potranno essere esercitate a partire dal 14 luglio 2009.

In ogni caso, le opzioni non esercitate entro cinque anni dalla data dell'assemblea decadranno automaticamente.

I diritti di opzione sono esercitabili in qualsiasi momento successivo al decorso delle diverse fasi del *vesting period*, fatta eccezione per il periodo intercorrente dai 10 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio fino alla data di stacco del dividendo, nel corso del quale la facoltà di esercizio è sospesa. Restano inoltre fermi i c.d. *black out*

*period* nei quali è fatto divieto ai soggetti rilevanti in materia di *internal dealing* di vendere azioni.

La decisione di anticipare la scadenza delle diverse fasi del *vesting period* originariamente fissate tiene contro, da un lato, dell'avvenuto anticipato raggiungimento di alcuni dei principali obiettivi del Piano Industriale 2006-2008 del Gruppo, cui era subordinato l'esercizio delle opzioni e, dall'altro lato, della diversa fiscalità cui i piani sono oggi sottoposti rispetto alla data della loro approvazione da parte dell'assemblea.

E' fatto divieto ai beneficiari di operare in strumenti finanziari derivati aventi come attività sottostante le azioni di risparmio assegnate in opzione.

Ove i beneficiari intendano vendere sul mercato le azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni e fermo restando quanto stabilito dal codice di comportamento in materia di *internal dealing* per i soggetti rilevanti ai fini di tale codice, restano stabilite le seguenti limitazioni:

- a) con riferimento al piano di *stock option* relativo ai dirigenti, non potrà essere venduto giornalmente sul mercato un numero complessivo maggiore del 10% della media giornaliera dei volumi rilevati nei trenta giorni antecedenti a quello prescelto per la vendita;
- b) con riferimento al piano di *stock option* relativo agli amministratori esecutivi, non potrà essere venduto giornalmente sul mercato un numero complessivo maggiore del 15% della media giornaliera dei volumi rilevati nei trenta giorni antecedenti a quello prescelto per la vendita.

Il Consiglio di Amministrazione di FONDIARIA-SAI ha peraltro autorizzato la possibilità che le azioni in questione possano essere oggetto di operazioni ai blocchi.

Con riferimento al piano di *stock option* destinato al *management*, il diritto di esercitare le opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato al mantenimento del rapporto di lavoro del beneficiario con la Società. Fermo restando quanto previsto più oltre per il caso di decesso o invalidità permanente nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni (salvo le eccezioni disposte nel seguito) o nel caso di licenziamento per giusta causa, non sono riconosciuti:

- i diritti di opzione non ancora esercitati;
- i diritti relativi a scadenze non ancora verificatesi.

Le opzioni, anche se relative alle scadenze non verificatesi, possono essere esercitate, fermi restando l'osservanza del *vesting period* e il termine ultimo del loro esercizio, nelle seguenti ipotesi:

- uscita concordata con la Società;
- licenziamento senza giusta causa.

Il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato può comunque assegnare ad altro/i beneficiario/i le opzioni cessate.

In caso di decesso del beneficiario oppure di sua invalidità permanente, le opzioni, già attribuite alla data del decesso ma non ancora esercitate, potranno essere esercitate rispettivamente da parte degli eredi o dei successori, previa consegna da parte di questi di documentazione idonea a comprovare la loro legittimazione di tale qualità, ovvero, nel caso di invalidità permanente, dallo stesso beneficiario, fermo restando il termine ultimo del loro esercizio. Le opzioni non attribuite alla data di decesso del beneficiario si intenderanno caducate, e non potranno essere esercitate dagli eredi o successori di quest'ultimo.

Come detto in precedenza, nel caso in cui si verificano situazioni, eventi od operazioni straordinarie che determinino andamenti particolarmente negativi del titolo non direttamente imputabili ai risultati ottenuti dalla Società, il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle necessarie verifiche potrà provvedere all'annullamento di tutte le opzioni assegnate, ed all'assegnazione ai beneficiari di nuove opzioni, il cui prezzo di emissione dovrà essere adeguato ai nuovi valori di mercato del titolo di riferimento.

In tal caso tutti i termini e i periodi relativi alla disciplina delle opzioni saranno annullati, e ripartiranno ex novo, espressamente incluso il *vesting period* nel quale le opzioni non possono essere esercitate.

Non è previsto alcun "riscatto" dei diritti di opzione da parte della Compagnia.

La Compagnia non concede prestiti nè altre agevolazioni ai beneficiari per la sottoscrizione delle azioni da parte di questi ultimi.

Con riferimento agli effetti contabili di periodo e cumulati relativi ai piani di *stock option* deliberati, si rinvia all'apposita sezione del bilancio consolidato posto che in materia trova applicazione l'IFRS 2 ("pagamenti basati su azioni").

Avendo ad oggetto azioni di risparmio, i piani di *stock option* non determinano effetti diluitivi sul capitale ordinario.

Ogni diritto di opzione dà diritto di sottoscrivere una azione di risparmio FONDIARIA-SAI. I diritti di opzione non esercitati entro cinque anni dall'assemblea del 28 aprile 2006 decadranno automaticamente.

Il prezzo di esercizio dell'opzione, uguale per tutti i beneficiari (sia amministratori esecutivi che *management*), è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2006, in applicazione del criterio di

determinazione del prezzo di sottoscrizione fissato dall'assemblea, in € 21,546 per azione, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione di risparmio FONDIARIA-SAI registrati sul mercato nei 30 giorni precedenti la data di assegnazione dei diritti. Al riguardo è stata acquisita la relazione redatta dalla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, che ha confermato l'adeguatezza del criterio adottato.

In caso di operazioni sul capitale della Società quali, a titolo di esempio, aumenti di capitale sociale a pagamento (con o senza diritto di opzione, o comunque qualsiasi operazione che dia origine ad un diritto), frazionamenti o raggruppamenti delle azioni, dividendi straordinari ecc., il prezzo di sottoscrizione e/o il numero delle azioni oggetto delle opzioni verranno adeguati di conseguenza al fine di mantenere per quanto possibile, in capo ai beneficiari, i benefici acquisiti o acquisibili (o, alternativamente, allo stesso fine potranno essere emesse nuove opzioni in sostituzione delle vecchie, fatte salve le scadenze originarie), fermo restando in capo alla Società gli eventuali oneri aggiuntivi, rispetto a quelli esistenti prima dell'operazione, anche di carattere fiscale, derivanti da tali aggiustamenti.

In conclusione, si unisce al presente comunicato l'allegata tabella compilata secondo quanto previsto dal Regolamento Consob.

Ufficio Stampa  
Federica Dal Conte  
Claudia Galassi  
Tel. +39 02 6670 4324

Investor Relations  
Raffaele Guasco  
Giancarlo Lana  
Floriana Amari  
Tel. +39 011 6657 642



**PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI**  
**Tabella n. 1 dello schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999**

Data: 01/09/2007

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		Sezione 1							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari (8)							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate (10)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente c.d.a. (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione
LIGRESTI Jonella	Presidente FONDIARIA-SAI	28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	1.140.000	760.000	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
MARCHIONNI Fausto	Amm. Delegato FONDIARIA-SAI e Presidente/Amm. Delegato MILANO ASSICURAZIONI	28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	1.140.000	760.000	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
LIGRESTI Giulia Maria	Presidente PREMAFIN	28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	1.140.000	760.000	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
LIGRESTI Gioacchino Paolo	Presidente IMMOBILIARE LOMBARDA	28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	1.140.000	760.000	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
TALARICO Antonio	Amministratore Delegato IMMOBILIARE LOMBARDA	28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	660.000	440.000	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
Dirigenti indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2)		28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	2.771.400	1.847.600	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011
Altri dirigenti		28/04/2006	Opzioni su azioni di risparmio con regolamento per consegna fisica	990.600	660.400	14/07/2006	21,546	22,14	28/04/2011